

COMUNICATO STAMPA

TRATTAMENTO CONCORDATARIO DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI FERRARINI S.P.A. 6,375% 2015-2020 E FERRARINI S.P.A. 5,625% 2016-2020

Reggio Emilia, 25 ottobre 2021 – Ferrarini S.p.A. (la "**Società**"), società emittente i prestiti obbligazionari denominati Ferrarini S.p.A. 6,375% 2015-2020 (il "**Prestito 6,375%**") e Ferrarini S.p.A. 5,625% 2016-2020 (il "**Prestito 5,625%**" e, unitamente al Prestito 6,375%, i "**Prestiti**"), già ammessi alle negoziazioni sul mercato EXTRAMOT operato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la "**Società**"), rende noto che il Tribunale di Reggio Emilia ha rinviato al giorno 9 novembre 2021 l'adunanza dei creditori del Concordato Preventivo presentato da Società Agricola Ferrarini S.p.A., che si sarebbe dovuta celebrare il giorno 21 ottobre 2021.

Pertanto la convocazione delle Assemblee degli Obbligazionisti per i giorni 26 e 27 ottobre 2021 è stata revocata con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 22 ottobre 2021, e sostituita con identica convocazione per il 22 e 24 novembre 2021, così che gli obbligazionisti saranno posti in condizione di conoscere i contenuti della relazione che il Commissario giudiziale svolgerà il giorno dell'adunanza dei creditori.

Le Assemblee degli Obbligazionisti dei Prestiti sono state quindi convocate per il giorno 22 novembre 2021, ore 11:00 in prima convocazione, ed il giorno 24 novembre 2021, ore 11:00 in seconda convocazione presso i locali della Società collocati in Via Cavo n. 8 – 43037 Lesignano de' Bagni (Parma), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. votazione della proposta di Concordato preventivo depositata davanti al Tribunale di Reggio Emilia dalla Società Agricola Ferrarini S.p.A. (C.F. e P.IVA 00860480375), con sede legale in Bologna, Via Bellombra n. 1/4, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 00860480375, REA BO-229462, garante dei Prestiti Obbligazionari.
2. Varie ed eventuali

Le operazioni si apriranno a far tempo dalle 10:30 per la verifica della legittimazione alla partecipazione ed al voto - la cui documentazione dovrà essere depositata in copia per l'accesso alla riunione -, e del rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi pandemici.

Coloro che hanno diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

L'avviso, unito ad eventuale ulteriore documentazione, sarà altresì pubblicato sul sito della società Emittente www.ferrarini.com

Si ricorda che la Relazione del Commissario Giudiziale prevista dall'art. 172 della legge fallimentare è stata tempestivamente inviata al Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, che ha provveduto a renderne partecipi gli interessati.

La Proposta Concordataria di Società Agricola Ferrarini S.p.A., garante dei Prestiti Obbligazionari, prevede per gli Obbligazionisti il soddisfacimento rappresentato dal rimborso, senza il riconoscimento di interessi, di una percentuale fissa e vincolante pari al **4,5%** dell'ammontare del credito. In considerazione di tale situazione, la soddisfazione avverrà, senza il riconoscimento di alcun interesse, in due rate: una prima (1/3 dell'importo dovuto) entro il quarto anno dall'omologazione definitiva del Concordato, e la seconda entro il sesto anno dall'omologazione definitiva del Concordato. La Società potrà far fronte al pagamento di questi creditori attraverso le disponibilità di cassa generate dalla gestione ordinaria ed attraverso un apporto in denaro pari ad euro 8,0 milioni (otto/00 milioni).

Si precisa che nel contesto della Proposta concordataria della società Ferrarini S.p.A., emittente dei Prestiti Obbligazionari – ammessa dal Tribunale di Reggio Emilia con provvedimento del 19 ottobre 2021 -, i crediti degli Obbligazionisti saranno soddisfatti mediante il rimborso, senza il riconoscimento di interessi, di una percentuale fissa e vincolante pari al **19%**, entro il secondo anno dall'omologazione definitiva della Proposta concordataria. Sempre nel contesto di tale Proposta è altresì previsto l'impegno ad apportare alla stessa una modificazione in forza della quale i crediti delle banche che non avranno aderito alla richiesta di sostenere finanziariamente l'esecuzione del "Piano" sotteso alla Proposta concordataria saranno soddisfatti, anziché nella misura prevista del 30%, nella misura del 17,50%, per cui una somma esattamente pari al 12,50% dei crediti di tali banche verrà attribuita, in aumento, ai creditori chirografari, tra i quali gli Obbligazionisti.